



F&E
TECHNOLOGY

Bilancio di Esercizio
al 31 Dicembre 2023.



Bilancio di Esercizio
al 31 Dicembre 2023.

Sommario

01	CORPORATE GOVERNANCE	5
02	RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	6
03	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2023	29
04	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	69
05	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	79

Corporate Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Durata incarico: 2022 – 2024 (Assemblea adi approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024)



RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Gruppo FAE Technology S.p.A

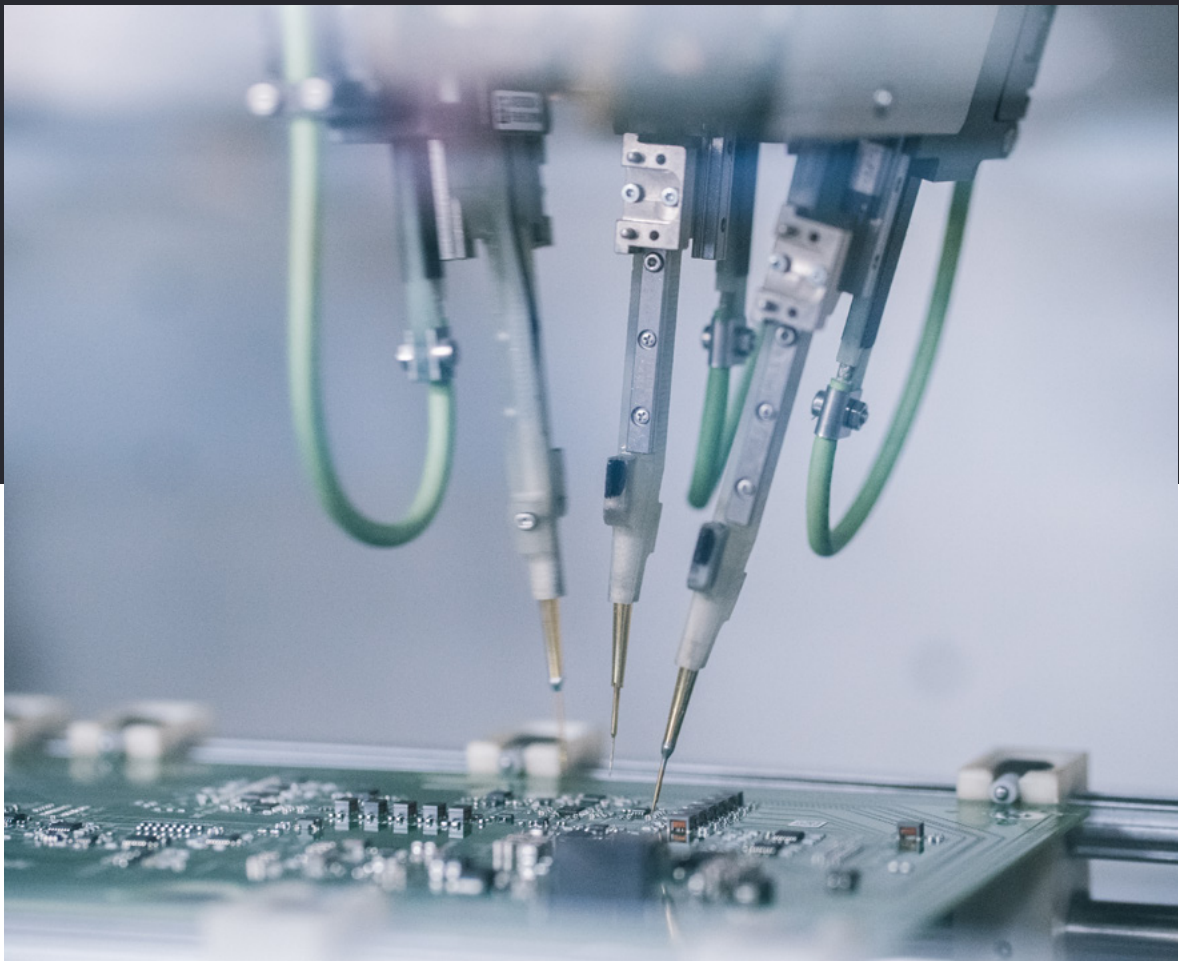
con sede legale in

via Cesare Battisti 136, 24025 Gazzaniga (BG), Italia.

Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 563.076,25 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

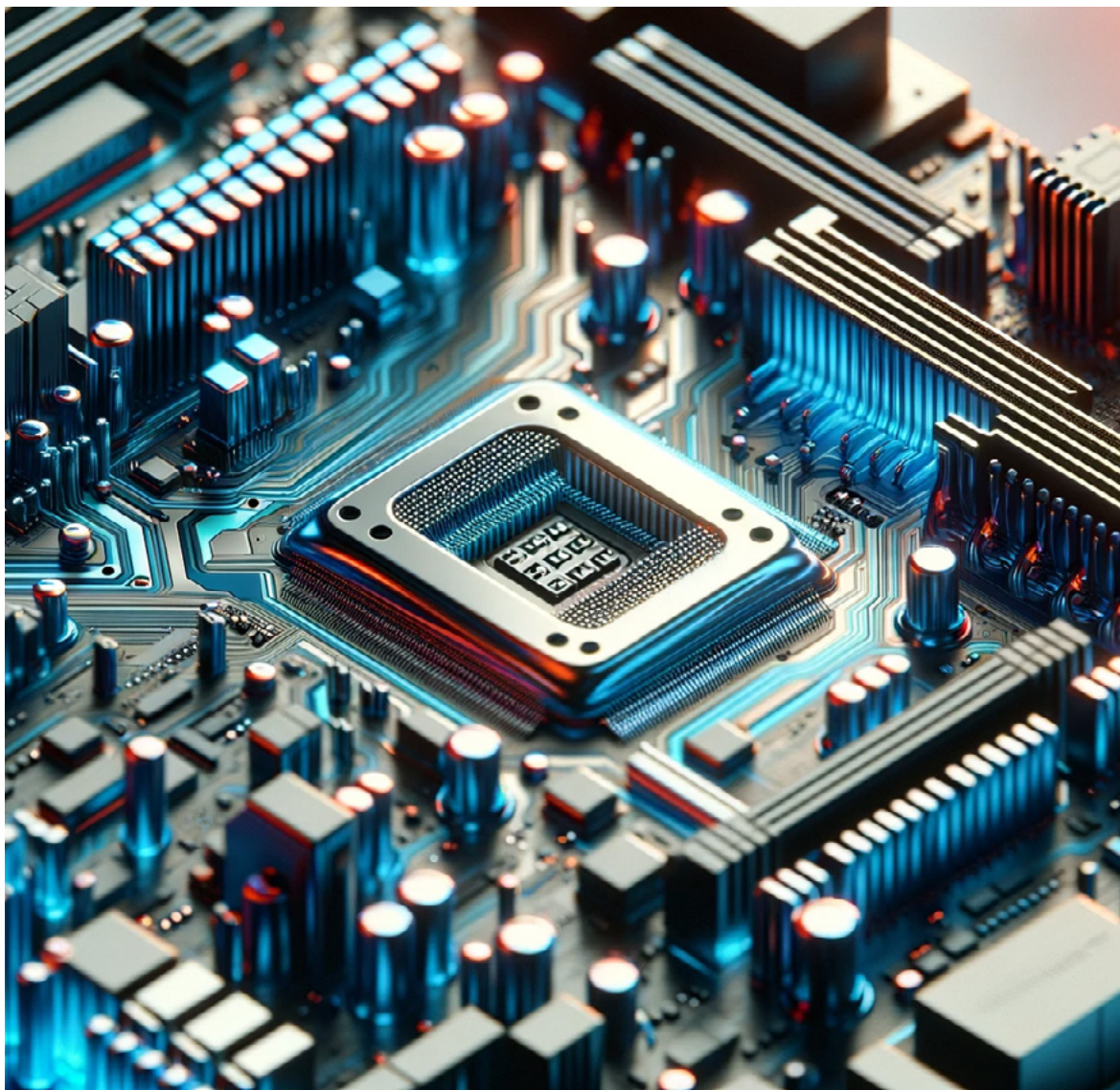


02
—

Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2023 sottoposta alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari. Si evidenzia che la situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2023 è stata redatta con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

La situazione presentata riporta un risultato positivo di periodo pari ad € 3.418.267 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 1.219.299



Informazioni sulla Società

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (di seguito anche la “Società” o “FAE Technology”), è una tech company a capo dell’omonimo gruppo italiano attivo nel settore dell’elettronica, in possesso dei requisiti di PMI Innovativa e quotata su Euronext Growth Milan dall’11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., è stata costituita nel 1990 a Gazzaniga (BG), diventando società benefit nel 2022. FAE opera nel settore dell’elettronica offrendo servizi nell’ambito dell’industrial design e delle soluzioni, sia fisiche, sia online.

FAE Technology dispone di quattro siti principali situati in Lombardia, nella provincia di Bergamo (BG):

- **Business center (BG)**, con una superficie di circa 1200 mq, è uno spazio direzionale sede degli uffici del Gruppo riservato alle attività corporate e alle attività commerciali, in piena operatività entro il primo semestre 2024.
- **Plant 1 (BG)**, con una superficie di circa 2000 mq, sede legale e produttiva con particolare riferimento alle attività di prototipazione e alle linee SMT
- **Plant 2 (BG)**, con una superficie di circa 5500 mq, sede produttiva e centro delle attività logistiche.
- **Technology Hub (BG)**, localizzato presso il parco Scientifico e Tecnologico “Kilometro Rosso”, è uno spazio di circa 300 mq riservato alle attività di ingegneria del Gruppo e alle attività di open innovation. E’ prevista e già contrattualizzata una espansione di ulteriori 300 mq nel primo semestre del 2024 che porterà la superficie totale disponibile a circa 600 mq

A conferma dell’impegno consolidato negli anni nei confronti dell’ambiente, della comunità sociale e dei propri dipendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology è diventata “Società Benefit”, come specificato nella sezione “Ulteriori informazioni” della presente relazione. Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la prima relazione d’impatto, documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

Nello specifico, la Società opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni nel settore dell’elettronica embedded e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando una soluzione: in questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo, punto di forza di FAE Technology, e con esso l’abilitazione dell’innovazione elettronica.

Presidiando direttamente tutti i processi necessari per la realizzazione dei prodotti richiesti dai clienti, la Società garantisce un costante studio e aggiornamento in materia valido anche nei casi di outsourcing, per i quali garantisce l’intera supply chain.

Infatti, il know-how tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell’offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull’engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione delle stesse.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria “My Fast PCBA”, FAE Technology offre servizi di online fast prototyping, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data intelligence di schede elettroniche personalizzate.

FAE Technology è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi di sviluppo di un asset elettronico garantendo sempre e con la massima velocità la customizzazione dei prodotti e dei servizi ponendosi come interlocutore unico e rispondendo alle specifiche esigenze del cliente.

La pervasività dell’elettronica è, al giorno d’oggi, un trend consolidato e consente alla Società di operare in diversi settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, ma anche in settori completamente nuovi. La Società vanta nel proprio parco tutti questi cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: automotive, smart mobility, areospace, security, smart agricolture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.

Struttura di governo e assetto societario

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit, dal 21 dicembre 2023 detiene il 100% delle quote di Elettronica GF S.r.l.



La struttura di governo societario è articolata come segue

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

composto attualmente da cinque membri, di cui un Consigliere Indipendente:

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 29/04/24 è il seguente:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. (*)	11.640.000	66,76%
Gian Franco Argani	1.062.500	6,09%
Sehme S.a.g.l. (**)	240.000	1,38%
Mercato	4.493.375	25,77%
Totale	17.435.875	100,00%
(*) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici		
(**) Società riconducibile a Angelo Facchinetti		

Eventi rilevanti nel periodo

• APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28 marzo 2023 l'adozione del modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 (di seguito "Modello") con l'obiettivo di presidiare e mitigare il rischio di commissione, da parte di soggetti in posizione apicale e/o soggetti sottoposti, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati presupposto di responsabilità degli enti ai sensi del citato decreto. Il Modello definisce uno standard procedurale e contribuisce a garantire condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Parallelamente all'adozione del Modello si è provveduto ad adottare il Codice Etico, contenente un insieme di valori e principi di comportamento fondanti per FAE a cui tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società sono chiamati a conformarsi nello svolgimento delle proprie attività.

Nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione si è proceduto a nominare anche l'Organismo di Vigilanza, (OdV) previsto dal D. Lgs. 231/01. L'OdV è un ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare sulla corretta adozione del Modello affinché non si verificino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione di FAE ha proceduto alla nomina di un OdV di tipo monocratico, composto cioè da un solo membro, nominando l'avvocato Gloria Spagnoli quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico.

• APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTIONS 2023 – 2028

In data 28 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. ha approvato il regolamento del piano di Stock Options (2023 – 2028) con l'obiettivo di

- *rinforzare le politiche di retention e di attraction volte ad attrarre e fidelizzare risorse chiave*
- *legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società stessa (e il Gruppo) nel medio periodo, allineando gli interessi dei beneficiari delle opzioni a quelli degli azionisti ed investitori.*

Il Regolamento del Piano di Stock Option prevede l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 1.533.300 azioni ordinarie della Società in due tranches di assegnazione. Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è determinato in misura differenziata tenuto conto della relativa tranche di assegnazione e della relativa data di maturazione. In particolare, con riguardo alla prima tranche di assegnazione delle stock option, i prezzi di esercizio sono stati allineati ai prezzi di esercizio dei Warrant FAE Technology SB 2022-2025 attualmente in circolazione, applicando alle opzioni un prezzo di esercizio corrispondente a quello applicabile per l'esercizio dei Warrant alla data di maturazione delle opzioni stesse (per completezza si ricorda che il prezzo di esercizio dei Warrant è stato calcolato applicando un tasso di crescita composto del 10% del prezzo di collocamento per tre anni). Per quanto riguarda la seconda tranche di assegnazione delle stock option si è invece deciso di prevedere un prezzo di sottoscrizione fisso pari a Euro 2,42 per azione. Tale prezzo è stato calcolato prendendo in considerazione, per i tre anni di maturazione delle Opzioni di cui alla seconda tranche la media aritmetica del possibile valore delle azioni per ciascun anno di maturazione applicando il medesimo tasso annuo di crescita composto del 10% utilizzato per la prima tranche dalla data di quotazione alla data di fine del Piano. Il Regolamento dl Piano di stock Options e l'aumento di capitale a servizio dello stesso sono stati approvati dall'assemblea dei soci in data 27 ottobre 2023.

• ACQUISIZIONE ELETTRONICA GF

FAE Technology S.p.A. in data 21 dicembre 2023 e a valle dell'accordo firmato in data 8 novembre 2023, ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Elettronica GF S.r.l per euro 5,620 milioni (Il prezzo complessivo originariamente previsto in fase contrattuale di 5,625 milioni di euro è stato ridotto di 5 mila euro per effetto di un aggiustamento intervenuto in fase di closing).

Il Gruppo stima di superare gli 80 milioni di euro di ricavi complessivi nel FY 2024 affermandosi come uno degli attori principali nel settore dell'elettronica per il mercato italiano ed europeo. Tramite l'operazione di acquisizione, FAE Technology potenzia il proprio bagaglio di competenze per lo sviluppo e l'ingegneria di soluzioni elettroniche proprietarie ad alta complessità, ampliando la propria offerta e diversificando il portafoglio clienti.

Il prezzo è stato convenuto in 5,625 milioni di euro in fase di signing (rettificato in 5,620 milioni in fase di closing), di cui 0,9 milioni di euro come parte eventuale. Nel dettaglio, il prezzo, da pagare interamente in denaro, si compone dei seguenti elementi:

- i) componente fissa: 0,3 milioni di euro a titolo di acconto pagato al signing, 3,220 milioni di euro pagati alla data del closing e 1,2 milioni di euro come pagamento differito al 18° mese dalla data del closing;
- ii) componente eventuale 0,9 milioni di euro al 24° mese dalla data del closing legata esclusivamente al raggiungimento di determinate performance commerciali e gestionali.

• **ESERCIZIO WARRANT**

FAE Technology alla chiusura della prima finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2023 e il 20 novembre 2023, ha assegnato 40.375 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 80.750 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 66.618,75 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 7.085.500 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio – tra il 5 novembre 2024 e il 20 novembre 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio") e tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo ed Ultimo Periodo di Esercizio"), così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

• **AUMENTO CAPITALE NEXTSTAGE**

Il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, ha deliberato in data 6 dicembre 2023 un aumento di capitale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) mediante emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 2,00, di cui Euro 1,97 a titolo di sovrapprezzo ed Euro 0,03 a quota capitale, da riservarsi in sottoscrizione a NextStage AM, investitore qualificato francese. Nextstage AM ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale divenendo un azionista significativo della Società, con una partecipazione pari al 5,74% del capitale sociale di FAE Technology.

Le nuove risorse sono impiegate per sostenere la crescita di FAE Technology nel mercato dell'elettronica, il suo posizionamento in Italia e all'estero e in parte a finanziare l'acquisizione di Elettronica GF S.r.l. (cfr. comunicato stampa del 8 novembre 2023).

- **AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO A GIANFRANCO ARGNANI**

Il contratto di acquisizione di Elettronica GF ha previsto inoltre l'impegno di Gian Franco Argnani – già socio fondatore, Presidente e Amministratore Delegato di Elettronica GF – a sottoscrivere un aumento di capitale a lui riservato, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FAE Technology in data 15 dicembre 2023 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a 2,125 milioni di euro tramite l'acquisto di n. 1.062.500 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 2,00 euro, di cui 1,97 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale.

Le azioni ordinarie di nuova emissione a favore del socio Gian Franco Argnani sono soggette a lock up per un ammontare i) pari al 30% per un periodo pari a 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione e ii) pari al 60% per un periodo pari a 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

- **CAMBIAMENTO SOSTANZIALE AZIONISTI SIGNIFICATIVI**

L'azionista NextStage AM ha comunicato di essere sceso, in data 7 marzo 2024, al di sotto della soglia di rilevanza del 5,00% del capitale sociale di FAE Technology. In particolare, NextStage AM ha dichiarato di risultare titolare di n. 841.942 azioni ordinarie, corrispondenti ad una partecipazione pari al 4,83% del capitale sociale di FAE Technology

- **RAY OZZIE A FIANCO DI FAE TECHNOLOGY PER ACCELERARE LO SVILUPPO TECNOLOGICO**

E' stato finalizzato un accordo con Ray Ozzie, già Chief Technical Officer e Chief Software Architect di Microsoft dal 2005 al 2010 e oggi founder e CEO di Blues Wireless, che assume il ruolo di Technology Advisor del Gruppo. L'imprenditore e innovatore statunitense supporterà il Gruppo nell'estensione del proprio business model, con particolare attenzione alle opportunità offerte dai mercati dell'edge computing e dell'intelligenza artificiale. Ray Ozzie fornirà direttamente al management della Società il proprio contributo in termini di advisory tecnologico, ai fine di cogliere le crescenti opportunità del mercato.

Scenario macroeconomico

Il contesto macroeconomico globale nel corso del 2023 ha fatto emergere segnali di indebolimento principalmente su due direttrici. Da un lato l'Europa è stata caratterizzata da una tendenza inflattiva piuttosto marcata, se pur in discesa rispetto al 2022, e da condizioni di finanziamento generalmente restrittive unite a segnali poco incoraggianti che arrivano dall'economia tedesca che hanno inevitabilmente indebolito lo scenario complessivo, rallentando la crescita e gli investimenti. Dall'altro lato i paesi emergenti hanno sofferto le dinamiche dell'economia cinese che sta soffrendo più di quanto atteso.

Le prospettive restano quindi incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso legati alla mutevole situazione geopolitica con particolare riferimento alle tensioni emerse in Medio Oriente con un rischio concreto di instabilità dell'area che avrebbe rilevanti ripercussioni sulla supply chain globale e sul prezzo delle principali commodity. Sono presenti però anche fattori che potrebbero riservare un potenziale upside: un maggior traino della robusta crescita degli Stati Uniti e una frenata dell'inflazione più rapida di quanto atteso che porterebbe ad un allentamento della stretta monetaria, con una diminuzione dei tassi di interesse che potrebbero portare ad una crescita più vivace del comparto manifatturiero che ha sofferto una sostanziale battuta di arresto dopo la forte crescita successiva allo shock da Covid.

In generale non è irragionevole prevedere un generalizzato rallentamento del commercio globale di beni, frenato da incertezza geopolitica, dal rafforzamento del dollaro e dal moltiplicarsi di barriere commerciali.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

Il settore dell'elettronica, nonostante il quadro macroeconomico generale abbia posto più di qualche sfida agli operatori del settore, ha visto nel corso del 2023 una progressiva normalizzazione dei prezzi di approvvigionamento dopo che lo shortage e l'aumento del costo delle materie prime avevano provocato uno shock nei prezzi dei componenti nel corso del 2022 rendendo complesso il controllo della struttura di costo e sfidante la gestione della supply chain, soprattutto dei semiconduttori.

L'Elettronica si conferma nelle aspettative fra i settori più dinamici nel quinquennio 2023-27 per fatturato deflazionato con una crescita media annua del 2,5% (fonte: Rapporto analisi settori industriali Intesa San Paolo). Già confermata sul 2023 una stima deflazionata di crescita del settore a +2,9%. Soprattutto, è bene sottolinearlo, l'elettronica gioca un ruolo chiave e beneficia delle progettualità della transizione ecologica e digitale che guideranno, nel medio-lungo periodo, la crescita dell'industria italiana ed europea in un quadro macroeconomico che, se pur non privo di criticità e costantemente monitorato, consente alla Società di rimanere positiva in merito alle aspettative di sviluppo e profittabilità future.

Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant di FAE Technology S.p.A. sono i seguenti:

AZIONI ORDINARIE

- Codice alfanumerico: FAE
- ISIN: 0005500688

WARRANT

- Codice alfanumerico: WFAE25
- ISIN: 0005500639

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 6 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili. FAE Technology alla chiusura della prima finestra di esercizio dei warrant (prezzo di esercizio 1,65 euro per azione), ricompresa tra il 6 novembre 2023 e il 20 novembre 2023, ha assegnato 40.375 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 80.750 warrant, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 7.085.500 warrant. I warrant potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio – tra il 5 novembre 2024 e il 20 novembre 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio 1,82 euro per azione) e tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio 2,0 euro per azione) e saranno assegnate azioni di compendio sulla base del rapporto di esercizio di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant esercitati. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio sarà aumentato di un tasso composto del 10% ad ogni successiva finestra ulteriore rispetto alla prima.

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2023

Ricavi delle vendite	€ 61.678 migliaia
Valore della produzione	€ 64.819 migliaia
Ebitda	€ 6.375 migliaia
Risultato di periodo	€ 3.418 migliaia
Indebitamento finanziario netto	€ 1.839 migliaia

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi e la definizione, di presidiarne l'evoluzione e dove possibile, di porre in essere le opportune mitigazioni.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO GENERALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, la crescita non dovesse essere quella attesa l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Se pur la Società non sia direttamente esposta sui quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO COMPETITIVO

La Società opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

E' inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA

La società è esposta ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui la Società si trovi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato dell'azienda è generato da un piccolo gruppo di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per l'azienda e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Attualmente il cliente più rilevante incide per più del 50% della produzione. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato e la mitigazione rimane una delle priorità del management.

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 813.734	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 2.974,02
Unicredit	€ 1.000.000	Interest Rate Collar Payer	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi (30E/360 e Floor 2%	23/06/2023 30/06/2028	82,39%	-€ 4.694,05
Unicredit	€ 704.871,96	Interest Rate CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	40,48%	-€ 612,20

RISCHIO DI CAMBIO

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHIO PREZZO

Rappresenta con riferimento specifico alla Società il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico della società. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.



Andamento della gestione

In un contesto di mercato che, anche a causa delle incertezze geopolitiche che si ripercuotono sulla value chain, rimane sfidante, FAE Technology S.p.A. – Società Benefit ha confermato un solido trend di crescita e profittabilità chiudendo l'esercizio 2023 con ricavi delle vendite saliti a € 61,7 milioni e valore della produzione a € 64,8 milioni in crescita del 60,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il robusto aumento dei ricavi è stato trainato da un consistente aumento della produzione, veicolato dalle attività di engineering e prototipazione.

E' proseguito lo sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping, che ha confermato gli ottimi risultati dell'esercizio 2022, attestandosi nel 2023 ad € 2,0 milioni di ricavi e confermando il ruolo chiave di generatore di lead di qualità, anche a servizio delle altre business unit.

E' da rilevare, parallelamente all'aumento dei ricavi, anche un netto aumento dell'Ebitda salito ad € 6,4 milioni con un marginalità percentuale del 9,8%, in aumento rispetto al 9,7% fatto segnare nel precedente esercizio.

E' stato possibile confermare un robusto trend di crescita, con un CAGR superiore al 60% negli ultimi quattro esercizi grazie ad una costante attività commerciale e di sviluppo sopportata dal consolidamento della struttura organizzativa, sia manageriale che tecnica, allo scopo di completare il set di risorse e competenze fondamentali per assicurare un percorso di crescita di medio-lungo termine.

Il team commerciale, nel corso dell'esercizio, ha proseguito il lavoro di sviluppo irrobustendo la pipeline di vendita e consolidando un portafoglio ordini che fornisce una ottima visibilità sul 2024.

E' proseguito lo sviluppo del FAE Technology HUB, sede delle attività di ingegneria e R&D della Società, che ha visto l'ingresso, nel corso del 2023, di 6 nuovi ingegneri, nell'ambito del progetto Bergamo 30.

Prosegue con ottimi risultati anche la partnership con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston relativamente al Senseable City Lab Consortium e più precisamente al progetto denominato "City-Scanner". La collaborazione ha lo scopo di co-sviluppare una nuova generazione di rilevatori che integrano intelligenza artificiale e Internet of Things per monitorare in maniera continua e predittiva le condizioni ambientali delle città.



Parallelamente alla costante spinta allo sviluppo, la struttura di costo, nonostante una generale spinta al rialzo dovuta al trend inflattivo, è stata gestita con disciplina implementando ulteriori attività di controllo e di forecasting, a supporto del processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e del management.

L'evoluzione dei principali indicatori sia microeconomici che macroeconomici è monitorata con continuità al fine di anticipare ed eventualmente mitigare quanto più possibile impatti materiali sulla gestione corrente delle attività.

Si sono conclusi gli investimenti finalizzati all'aumento della capacità produttiva con particolare riferimento agli interventi sul Plant 2 e ad una revisione del layout industriale e tecnologico del Plant 1. Nello specifico il Plant 2 è stato ampliato estendendo la superficie locata ed intervenendo con investimenti in impianti e macchinari per adeguare la capacità produttiva alle nuove prospettive di mercato. Per quanto riguarda il Plant 1 invece è stata aggiunta una linea SMT, sempre allo scopo di aumentare la capacità produttiva alla luce della forte crescita dei ricavi e della solida pipeline commerciale. I capex complessivi sono stati pari a € 2,3 milioni; parallelamente è stato acceso un finanziamento quinquennale per € 1.000.000 a parziale copertura dell'impegno. Gli investimenti in beni immateriali, incluse le migliorie su beni di terzi, sono stati pari ad € 1,0 milioni. Gli investimenti in attività finanziarie sono pari ad € 5,0 milioni principalmente relativi all'acquisizione della partecipazione totalitaria in Elettronica GF S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, ha deliberato in data 6 dicembre 2023 un aumento di capitale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) mediante emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 2,00 a NextStage AM, investitore qualificato francese. Le nuove risorse sono impiegate per sostenere la crescita di FAE Technology nel mercato dell'elettronica, il suo posizionamento in Italia e all'estero e in parte a finanziare l'operazione di acquisizione di Elettronica GF.

In questo senso, come già citato, FAE Technology in data 21 dicembre 2023 ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Elettronica GF S.r.l per euro 5,620 milioni. Il Gruppo stima di superare gli 80 milioni di euro di ricavi complessivi nel FY 2024 affermandosi come uno degli attori principali nel settore dell'elettronica per il mercato italiano ed europeo. Tramite l'operazione di acquisizione, FAE Technology riesce a potenziare il proprio bagaglio di competenze per lo sviluppo e l'ingegneria di soluzioni elettroniche embedded proprietarie ad alta complessità, ampliando la propria offerta e diversificando il portafoglio clienti.

La Società ha confermato una ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate. Nonostante il generale contesto di rialzo dei tassi di interesse abbia sicuramente avuto un impatto sugli oneri finanziari saliti nel 2023 ad € 0,4 milioni da € 0,2 milioni nello scorso esercizio, il buon rapporto con il sistema bancario ha permesso di trovare margine per una congrua e costante negoziazione delle condizioni degli affidamenti in essere.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 la Società ha proseguito con le attività di sviluppo legate essenzialmente a quattro progetti principali:

CITYSCANNER

Il progetto CityScanner, in collaborazione con il MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TINYML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i microcontrollori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per la manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MYFASTPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

Problematica di comparabilità e adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello del 31 dicembre 2022 è il seguente:

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023	% (*)	31/12/2022	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	61.678	95,2%	39.411	97,8%	56,5%
Variazioni delle rimanenze	1957	3,0%	481	1,2%	307,0%
Altri ricavi e proventi	1184	1,8%	405	1,0%	192,3%
Valore della produzione	64.819	100,0%	40.297	100,0%	60,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(43.681)	-67,4%	(27.279)	-67,7%	60,1%
Costi per servizi	(7.307)	-11,3%	(4.478)	-11,1%	63,2%
Costi per godimento beni di terzi	(579)	-0,9%	(207)	-0,5%	179,7%
Costi del personale	(6.702)	-10,3%	(4.306)	-10,7%	55,6%
Oneri diversi di gestione	(175)	-0,3%	(108)	-0,3%	62,7%
EBITDA (**)	6.375	9,8%	3.919	9,70%	62,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.219)	-1,9%	(782)	-1,9%	56,0%
Accantonamenti	(4)	0,0%	(0)	0,0%	0,0%
EBIT (***)	5.151	7,9%	3.137	7,8%	64,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	(398)	-0,6%	(218)	-0,5%	82,9%
EBT	4.754	7,3%	2.920	7,2%	62,8%
Imposte sul reddito	(1.335)	-2,1%	(806)	-2,0%	65,7%
Risultato di periodo	3.418	5,3%	2.114	5,2%	61,7%

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

RICAVI DELLE VENDITE

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	31/12/23	%	31/12/22	%
Solutions	59.364	92%	37.376	93%
My Fast PCBA	2.022	3%	1.952	5%
Ricavi diversi	292	0%	83	0%
Totale	61.678	95%	39.411	98%

Al 31 dicembre 2023, i ricavi delle vendite sono saliti a € 61.678 migliaia, in crescita del 56,5% rispetto agli € 39.411 migliaia del 31 dicembre 2022 grazie all'aumento dei volumi di vendita.

Per quanto riguarda il breakdown dei ricavi, al 31 dicembre 2023 il 96% è ascrivibile alla linea di business Solutions, ovvero € 59.364 migliaia.

Alla linea di business My Fast PCBA sono imputabili € 2.022 migliaia, pari al 3% del totale dei ricavi, in leggera crescita rispetto agli € 1.952 migliaia del 31 dicembre 2022.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 è pari ad € 64.819 migliaia, in crescita del 60,9% rispetto ad € 40.297 migliaia riferibili al periodo comparabile dell'esercizio precedente.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite € 61.678 migliaia, Variazioni delle rimanenze € 1.957 migliaia e Altri ricavi e proventi € 1.184 migliaia che oltre agli altri ricavi include la voce relativa alla capitalizzazione dei costi del personale relativi ad attività di sviluppo per 355 migliaia.

EBITDA

L'EBITDA al 31 dicembre 2023 è pari ad € 6.375 migliaia, in crescita del 62,7% rispetto ad € 3.919 migliaia del dell'esercizio 2022. L'EBITDA margin si attesta al 9,8% in leggero aumento rispetto al 9,7% del precedente esercizio.

L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Mercii, al netto della variazione delle rimanenze € 43.681 migliaia, i Costi per Servizi € 7.307 migliaia, i Costi per godimento beni di terzi € 579 migliaia, i costi del Personale € 6.702 migliaia e Oneri diversi di gestione € 175 migliaia.

Le dinamiche che hanno influito sull'EBITDA nel periodo di analisi sono da ricondursi ad una diminuzione dell'incidenza dei costi per Materie Prime, Sussidiarie e Mercii passati dal 67,7% del 2022 al 67,4% dell'esercizio 2023. Trend in diminuzione che ha riguardato anche l'incidenza del Costo del Personale passata dal 10,7% nel 2022 a 10,3% nel 2023, come effetto di una generale economia di scala riguardante i costi del personale indiretto. Sono invece aumentati i Costi per Servizi passati dall'11,1% del 2022 all'11,3% del 2023 e i costi per Godimento Beni di Terzi passati da un'incidenza di 0,5% nel 2022 ad un'incidenza di 0,9% nel 2023 come effetto dell'aumento della superficie locata ai fini produttivi. Gli Oneri Diversi di Gestione hanno confermato un'incidenza dello 0,3% nel 2023, in linea con l'esercizio precedente.

EBIT

L'EBIT al 31 dicembre 2023 è pari ad € 5.151 migliaia, in crescita del 64,2% rispetto ad € 3.137 migliaia riferiti al all'esercizio precedente.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti € 1.223 migliaia.

L'EBIT margin è aumentato al 7,9% dal 7,8% dell'esercizio precedente, in linea con l'andamento dell'Ebitda.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato con lo schema fonte e impieghi della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	%
Immobilizzazioni immateriali	2.293	1.718	33%
Immobilizzazioni materiali	5.109	3.613	41%
Immobilizzazioni finanziarie	5.002	117	4165%
Attivo fisso netto	12.404	5.448	128%
Rimanenze	14.730	10.866	36%
Crediti commerciali	7.582	8.096	-6%
Debiti commerciali	(14.877)	(11.019)	35%
Capitale circolante commerciale	7.435	7.943	-6%
Altre attività correnti	175	508	-66%
Altre passività correnti	(2.560)	(821)	212%
Crediti e debiti tributari	4.245	2.243	89%
Ratei e risconti netti	(621)	(266)	134%
Capitale circolante netto (*)	8.675	9.607	-10%
Fondi rischi e oneri	(85)	(72)	18%
TFR	(801)	(726)	10%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	20.193	14.258	42%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.256	1.508	50%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.490	819	82%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	4.029	4.507	-11%
Totale indebitamento finanziario	7.775	6.833	14%
Disponibilità liquide	(5.936)	(3.335)	78%
Indebitamento finanziario netto (***)	1.839	3.498	-47%
Capitale sociale	563	500	13%
Riserve	14.373	8.146	76%
Risultato d'esercizio	3.418	2.114	62%
Patrimonio netto	18.354	10.760	71%
Totale fonti	20.193	14.258	42%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali per € 2.293 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 861 migliaia e da immobilizzazioni Materiali per € 5.109 migliaia con un incremento netto nel periodo oggetto di analisi pari ad € 2.086 migliaia.

Immobilizzazioni (Dati in migliaia di Euro)	Costo storico	F.do ammortamento	Acquisizioni nette
Impianti e macchinari	1813	141	1.672
Attrezzature industriali e commerciali	271	34	237
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
Altri beni materiali	194	17	177
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.278	192	2.086
Costi d'impianto	100	20	80
Diritti di brevetto	520	111	409
Concessioni, Licenze e marchi	0	0	0
Immobilizzazioni in corso	166	0	166
Altri beni immateriali	227	21	206
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.013	152	861
Partecipazioni	4.853		4.853
Altre partecipazioni	2		2
Crediti TFM	77		77
Depositi Cauzionali	72		72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.002	0	5.002

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2023 è pari ad € 7.435 in leggera diminuzione rispetto a € 7.943 migliaia rilevati al 31/12/22. Il miglioramento è riconducibile ad una diminuzione dei crediti commerciali e ad un aumento dei debiti commerciali, solo parzialmente compensati da un aumento del magazzino, quest'ultimo in coerenza con l'aumento dei ricavi.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari ad € 14.730 migliaia e dai crediti commerciali, pari ad € 7.582 migliaia, al netto dei debiti commerciali pari ad € 14.877 migliaia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2023 si attesta ad € 8.675 migliaia, in netta diminuzione rispetto ad € 9.607 migliaia rilevati al 31/12/22. Il miglioramento è legato all'aumento delle altre passività correnti legate al pagamento differito di € 1.200 migliaia riferito all'acquisizione di Elettronica GF.

La voce è calcolata partendo la Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 175 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 2.560 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 4.245 migliaia e i ratei e risconti netti per € 621 migliaia.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2023 è pari ad € 20.193 migliaia, in aumento rispetto ad € 14.258 migliaia rilevati nel periodo comparabile dell'esercizio precedente.

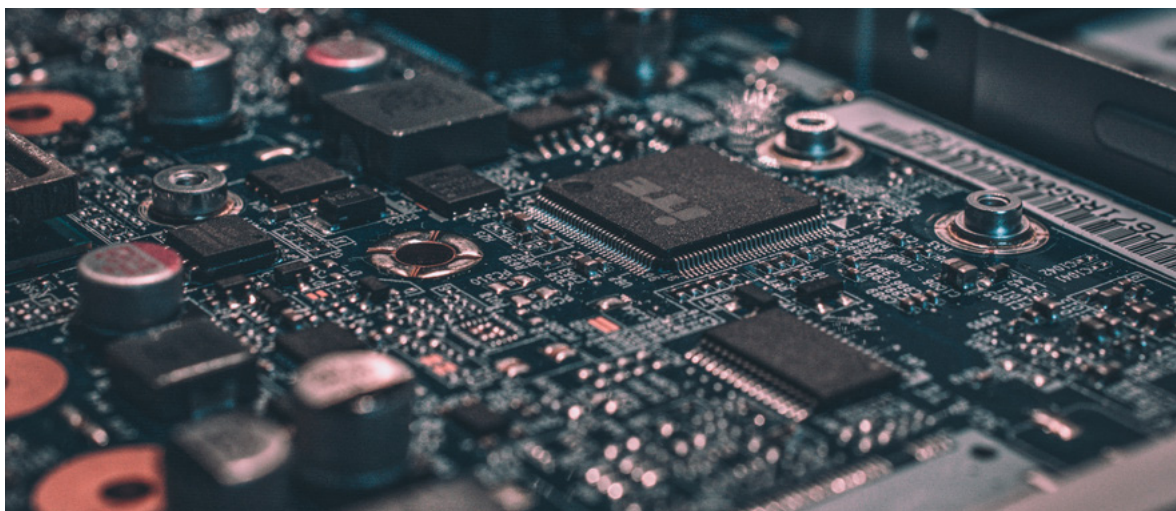
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Var %
A. Disponibilità liquide	5.936	3.335	78%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0%
C. Altre attività correnti	-	-	0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.936	3.335	78%
E. Debito finanziario corrente	(2.256)	(1.508)	50%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(1.490)	(819)	82%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(3.746)	(2.326)	61%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.190	1.009	117%
I. Debito finanziario non corrente	(4.029)	(4.507)	-11%
J. Strumenti di debito	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(4.029)	(4.507)	-11%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.839)	(3.498)	-47%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 è diminuito a € 1.839 migliaia rispetto ad € 3.498 migliaia al 31/12/22.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 è pari ad € 18.354 migliaia in aumento rispetto ad € 10.760 migliaia rilevati al 31/12/22.



Principali dati finanziari

	31/12/2023	31/12/2022
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	0,29	0,89
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	0,91	0,75
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	0,10	0,33
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	€ 8.675	€ 9.607
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	22,89%	24,45%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	11,10%	10,03%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	8,35%	7,96%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	25,51%	22,00%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. La Società al 31 dicembre 2023 impiega 168 addetti (ai quali si aggiungono 7 addetti attraverso agenzie di somministrazione) così suddivisi:

	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	2	1
Quadri	1	1
Impiegati	54	34
Operai	109	55
Altri	2	2
Totale	168	93

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento medio di 77 unità (di cui 7 attraverso agenzie di somministrazione)

Nel corso del 2023 la Società ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, consociate ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene una partecipazione di controllo in Elettronica GF.

Al 31 dicembre 2023 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

Controllata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ELETTRONICA GF 100%	€ 900	€ 466.213	€ 962.678	€ 900

Il rapporto con Elettronica GF S.r.l. è di natura commerciale ed è riferito a lavorazione esternalizzate da FAE Technology ad Elettronica GF.

Parte Correlata	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Giudici Luciana	€ 0	€ 3.767	€ 94.262	€ 0

Il rapporto con Luciana Giudici è riferito ad un contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa (Co. Co.Co.) con FAE Technology S.p.A. - Società Benefit con particolare riferimento ad attività di supporto all'ufficio acquisti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

- Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2023 la Società utilizza 3 strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su un finanziamento ricevuto. Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse":

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che la società ha le seguenti unità locali: unità sita in Ver-tova (BG), Via Cinque Martiri n. 1, una in Bergamo (BG), Via Stezzano 87 c/o Km Rosso S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività di sviluppo e di continua innovazione e ricerca sia con riferimento ai prodotti che ai processi produttivi garantiscono a FAE Technology S.p.A. - Società Benefit un vantaggio competitivo che, seppur in un contesto competitivo sfidante, dovrebbe assicurare prospettive di crescita sostenibile nel medio lungo periodo. Il portafoglio ordini permette di guardare già con buona confidenza ai risultati 2024.

Ad oggi è quindi ragionevole aspettarsi una conferma del trend positivo di crescita. Permane come cifra gestionale la generale disciplina nella gestione dei costi di struttura e un costante efficientamento del processo di acquisto, anche alla luce dei nuovi volumi che abilitano, per quanto possibile, una diversa capacità negoziale.

La Società si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato, il consolidamento della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key clients.

In sintesi FAE Technology S.p.A. - Società Benefit, se pur in un contesto macroeconomico e regolatorio non privo di potenziali criticità e sfide, rimane confidente in merito alle aspettative future di sviluppo del business e al potenziale di creazione di valore di lungo periodo.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2023



03

Dati anagrafici

Sede in	Gazzaniga (BG) - Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	563.076 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FAE Technology S.p.A. – Società benefit
Paese della capogruppo	Italia



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	471.967	522.622
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	596.145	305.854
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.751	6.194
6) immobilizzazioni in corso e acconti	676.975	510.814
7) altre	541.977	372.118
Totale immobilizzazioni immateriali	2.292.815	1.717.602
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.272.629	1.312.029
2) impianti e macchinario	2.944.043	1.613.488
3) attrezzature industriali e commerciali	428.517	294.318
4) altri beni	464.039	393.363
Totale immobilizzazioni materiali	5.109.228	3.613.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.852.599	-
d-bis) altre imprese	1.700	1.700
Totale partecipazioni	4.854.299	1.700
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.011	101.941
Totale crediti verso altri	148.011	101.941
Totale crediti	148.011	101.941
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	13.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.002.310	117.298
Totale immobilizzazioni (B)	12.404.353	5.448.098

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.304.568	9.386.034
3) lavori in corso su ordinazione	2.765.320	950.475
4) prodotti finiti e merci	621.200	479.032
5) acconti	38.668	50.110
Totale rimanenze	14.729.756	10.865.651
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.581.358	8.095.609
Totale crediti verso clienti	7.581.358	8.095.609
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	900	
Totale crediti verso imprese controllate	900	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.868.715	2.306.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.221	379.195
Totale crediti tributari	4.909.936	2.685.729
5-ter) imposte anticipate	70.383	50.062
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.922	504.222
Totale crediti verso altri	174.922	504.222
Totale crediti	12.737.499	11.335.622
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		3.423
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		3.423
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.935.508	3.330.041
3) danaro e valori in cassa	813	625
Totale disponibilità liquide	5.936.321	3.330.666
Totale attivo circolante (C)	33.403.576	25.535.362
D) Ratei e risconti	584.950	288.822
Totale attivo	46.392.879	31.272.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	563.076	499.990

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.028.042	4.899.510
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.113
IV - Riserva legale	99.998	80.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.290.715	2.196.520
Versamenti in conto capitale	900.000	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Totale altre riserve	5.210.715	3.116.520
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.165)	12.887
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.418.267	2.114.193
Totale patrimonio netto	18.354.005	10.760.172
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	76.500	67.500
2) per imposte, anche differite		4.099
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.280	
Totale fondi per rischi ed oneri	84.780	71.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	801.456	725.833
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.187	2.303.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.028.876	4.506.833
Totale debiti verso banche	5.681.063	6.810.774
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.093.887	
Totale debiti verso altri finanziatori	2.093.887	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.171	
Totale acconti	56.171	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.410.422	11.029.658
Totale debiti verso fornitori	14.410.422	11.029.658
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.213	
Totale debiti verso imprese controllate	466.213	
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.549	492.307
Totale debiti tributari	735.549	492.307
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	356.126	222.331
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.126	222.331
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	947.668	605.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	
Totale altri debiti	2.147.668	605.185
Totale debiti	25.947.099	19.160.255
E) Ratei e risconti	1.205.539	554.423
Totale passivo	46.392.879	31.272.282

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.677.965	39.411.028
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.957.013	480.808
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	355.499	173.295
5) altri ricavi e proventi		
altri	828.844	231.954
Totale altri ricavi e proventi	828.844	231.954
Totale valore della produzione	64.819.321	40.297.085
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.599.829	32.776.510
7) per servizi	7.306.970	4.477.923
8) per godimento di beni di terzi	579.437	207.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.967.049	3.081.413
b) oneri sociali	1.403.041	966.953
c) trattamento di fine rapporto	331.603	257.808
Totale costi per il personale	6.701.693	4.306.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	438.174	290.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	781.124	490.895
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.219.298	781.522
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.918.534)	(5.497.199)
14) oneri diversi di gestione	175.029	107.573
Totale costi della produzione	59.663.722	37.159.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.155.599	3.137.432
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	22.455	3.407
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	22.455	3.407

Totale altri proventi finanziari	22.455	3.407
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	417.478	156.720
Totale interessi e altri oneri finanziari	417.478	156.720
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.758)	(64.215)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(397.781)	(217.528)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		93
Totale rivalutazioni		93
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	4.209	
Totale svalutazioni	4.209	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.209)	93
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.753.609	2.919.997
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.354.664	831.146
imposte differite e anticipate	(19.322)	(25.342)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.335.342	805.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.418.267	2.114.193

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.418.267	2.114.193
Imposte sul reddito	1.335.342	805.804
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	186	(64)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.753.795	2.919.933
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	185.040	366.808
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.219.298	781.522
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		72.164
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(137.327)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.267.011	1.220.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.020.806	4.140.427
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.864.105)	(6.128.117)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	513.351	112.081
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.846.977	5.059.719
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(296.128)	(92.507)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	651.116	216.709
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	955.350	(2.893.797)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.806.561	(3.725.912)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.827.367	414.515
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(1.193.807)	(878.062)
(Utilizzo dei fondi)	(100.417)	(124.312)
Totale altre rettifiche	(1.294.224)	(1.002.374)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.533.143	(587.859)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.277.840)	(1.580.958)
Disinvestimenti	500	1.980
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.013.387)	(1.721.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.698.669)	(23.118)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.989.396)	(3.323.596)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(908.888)	1.904.403
Accensione finanziamenti	1.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.220.823)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.191.619	4.999.500
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.061.908	6.903.903
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.605.655	2.992.448
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.330.041	337.799
Danaro e valori in cassa	625	439
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.330.666	338.238
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.935.508	3.330.041
Danaro e valori in cassa	813	625
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.936.321	3.330.666

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto ad esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 3.418.267.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, oltre a quanto illustrato nella presente nota, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Principi di redazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - bis, comma 1, numero 6) del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificate correzioni di errori rilevanti commesse in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente per i dati patrimoniali o del medesimo periodo dell'esercizio precedente per i dati economici.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con previa destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

IMMOBILIZZAZIONI

Si precisa preliminarmente come la Società non si sia avvalsa della disposizione prevista dall'art. 60 del D.L. n. 104

/2020 e prorogata anche per l'anno 2023 dal Decreto "Milleproroghe", in relazione alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le stesse vengono ripristinate riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Si precisa inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni costituite da migliorie su beni di terzi relative agli immobili detenuti in locazione, sono state cancellate dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione cui erano riferite è cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

Si precisa che le capitalizzazioni effettuate nelle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	653.278	600.912	7.967	510.814	454.423	2.227.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.656	295.058	1.773	-	82.305	509.792
Valore di bilancio	522.622	305.854	6.194	510.814	372.118	1.717.602
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	100.000	520.639	-	166.161	226.587	1.013.387
Ammortamento dell'esercizio	150.655	230.348	443	-	56.728	438.174
Totale variazioni	(50.655)	290.291	(443)	166.161	169.859	575.213
Valore di fine esercizio						
Costo	753.278	1.121.551	7.967	676.975	681.010	3.240.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.311	525.406	2.216	-	139.033	947.966
Valore di bilancio	471.967	596.145	5.751	676.975	541.977	2.292.815

Le immobilizzazioni immateriali in bilancio sono così rappresentate:

- *Costi di impianto ed ampliamento: tale voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.*
- *Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno: tale voce accoglie gli oneri sostenuti per il software e per la realizzazione del sito web; gli investimenti effettuati per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA che consente di realizzare prototipi e mini serie di schede elettroniche assemblate in tempi rapidi; nonché gli oneri sostenuti per la riorganizzazione dei processi aziendali. I costi afferenti il software sono ammortizzati in tre esercizi; gli oneri per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA in cinque esercizi.*
- *Concessioni, licenze e marchi: la posta comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio;*
- *Immobilizzazioni in corso: accolgono i costi sostenuti per il nuovo gestionale non ancora entrato in funzione al termine del 2023;*
- *Altre immobilizzazioni: la voce accoglie le Miglorie su beni di terzi, costi afferenti investimenti realizzati per la nuova sede di Vertova.*

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote individuate nella Categoria VII – Ind. Manifatturiere metallurgiche e meccaniche – specie 22° (D.M. del 31/12/1988):

- immobili 3%
- impianti specifici 15,50%
- impianti generici 10%
- attrezzatura 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine d'ufficio 20%
- impianto fotovoltaico 9%

I beni di valore inferiore ad Euro 516 vengono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione considerando esaurita la loro vita utile nell'anno.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà in funzione della minore utilizzazione del bene.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 2 del codice civile si precisa quanto segue:

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2019

L'art. 1, commi da 696 a 704, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nonché di affrancare il saldo attivo della rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Fae Immobiliare S.r.l. (incorporata nell'esercizio 2020 in Fae Technology S.p.A.) aveva provveduto a rivalutare il fabbricato strumentale sito in Gazzaniga.

La rivalutazione è stata eseguita secondo la modalità di rivalutazione del solo costo storico, che si era incrementato per Euro 562.060.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 12%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) sono decorsi dall' esercizio 2022.

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2020

L'art. 110 del decreto Agosto, D.L. 104/2020 aveva introdotto ulteriore facoltà di rivalutare i beni d'impresa. La Società aveva ritenuto opportuno procedere ad effettuare una ulteriore rivalutazione del fabbricato strumentale sito in Gazzaniga per l'importo di Euro 350.000 sempre riferito alla sola componente fabbricato.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 3%.

Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) ha avuto decorrenza dall' esercizio 2021.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.517.456	2.623.738	717.999	956.737	5.815.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.427	1.010.250	423.681	563.374	2.202.732
Valore di bilancio	1.312.029	1.613.488	294.318	393.363	3.613.198
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.812.660	270.921	194.259	2.277.840
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	980	980
Ammortamento dell'esercizio	39.400	482.105	136.722	122.897	781.124
Altre variazioni	-	-	-	294	294
Totale variazioni	(39.400)	1.330.555	134.199	70.676	1.496.030
Valore di fine esercizio					
Costo	1.517.456	4.436.398	988.920	1.150.016	8.092.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.827	1.492.355	560.403	685.977	2.983.562
Valore di bilancio	1.272.629	2.944.043	428.517	464.039	5.109.228

TERRENI E FABBRICATI

In relazione alla voce terreni e fabbricati si precisa inoltre quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE CIVILE

Tale voce accoglie la valorizzazione dell'immobile civile sito a Manerba del Garda (BS). Tale bene aveva un costo storico al 31/12/2018 pari a complessivi Euro 305.880, svalutato al termine dell'esercizio 2019 per adeguarlo al valore di possibile realizzo. La svalutazione effettuata evidentemente non aveva avuto rilevanza fiscale. L'attuale valore di iscrizione del bene pari ad Euro 170.000 è comprensivo della svalutazione effettuata.

IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono rilevati esclusivamente degli incrementi relativi ad investimenti di periodo.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Si rilevano incrementi afferenti gli acquisti dell'esercizio.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi sono inerenti acquisti dell'esercizio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società ha in essere 10 contratti di leasing afferenti impianti specifici; alcuni impianti essendo ad alta tecnologia hanno i requisiti 4.0 e per gli stessi si è ottenuta anche l'agevolazione Sabatini.

Nel corso dell'esercizio sono terminati due contratti di leasing e i relativi beni sono stati riscattati e quattro nuovi contratti di leasing sono stati sottoscritti.

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427 co. 1 n. 22) del codice civile di seguito prospetto che dettaglia l'effetto patrimoniale ed economico sul risultato dell'esercizio dei suddetti contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	766.255
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	294.297
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	196.647
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	939.747
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.789

Si precisa che :

- *il valore dei beni in leasing è rappresentato al netto degli ammortamenti teorici che sarebbero stati calcolati qualora il bene fosse stato acquisito in proprietà;*
- *le rettifiche e riprese di valore corrispondono ai canoni leasing che non sarebbero stati contabilizzati qualora i beni fossero stati acquisiti in proprietà e non con contratto di leasing finanziario.*

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo		1.700	1.700	13.657
Valore di bilancio		1.700	1.700	13.657
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.852.599		4.852.599	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				13.657
Totale variazioni	4.852.599	-	4.852.599	(13.657)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.852.599	1.700	4.854.299	
Valore di bilancio	4.852.599	1.700	4.854.299	

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Consorzio Intellimech

La quota di Euro 1.000 rappresenta l'adesione di Fae Technology al Consorzio Intellimech, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (BG); si ricorda che tale consorzio ha quale finalità la ricerca e lo sviluppo interdisciplinare in ambito meccatronico, anche mediante il sostegno della Camera di Commercio e di Confindustria.

In particolare il Consorzio si occupa di curare le possibili opportunità che le imprese possono cogliere in ambiti afferenti l'automatica, la robotica e la meccatronica; la partecipazione di Fae Technology al Consorzio è quindi ritenuta opportuna in quanto sinergica rispetto alle strategie che Fae Technology sta sviluppando nell'ambito della progettazione di hardware e software per l'automazione industriale.

REGISTRO PILE ED ACCUMULATORI

La società è iscritta al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo con il numero IT19040P00005254. La quota di sottoscrizione è pari ad Euro 700.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

In merito al valore iscritto in bilancio si rinvia al successivo paragrafo previsto nel presente documento.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Tale voce accoglie:

- *Depositi cauzionali afferenti: inerenti i contratti per utenze nonché i contratti di locazione;*
- *Credito per polizza TFM: la società nell'esercizio 2016 ha sottoscritto un contratto assicurativo; i versamenti complessivi a fine anno sono pari a complessivi Euro 76.500. Nello stato passivo, nei Fondi per Rischi ed Oneri è contabilizzato il rispettivo controvalore.*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	101.941	46.070	148.011	148.011
Totale crediti immobilizzati	101.941	46.070	148.011	148.011

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Di seguito le informazioni relative all' impresa controllata con riferimento all' ultimo bilancio depositato al 31/12/2023:

	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ELETTRONICA GF S.r.l. con socio unico	Faenza (RA)	02288800390	500.000	333.017	2.380.653	2.380.653	100,00%	4.852.599

PARTECIPAZIONE IN ELETTRONICA GF S.R.L. CON SOCIO UNICO

Si ricorda che in data 29/12/2023, con atto del notaio Amedeo Venditti di Milano, Rep. 20.354 - Racc. 7.904, Fae Technology S.p.a s.b. ha acquistato l'intera partecipazione nella società Elettronica GF S.r.l., ora a socio unico.

La società, ora controllata, opera nel settore dell'informatica, dell'automazione industriale e delle applicazioni elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche in genere, nonché a quelli ad essi collegati o complementari. Ha Capitale Sociale di Euro 500.000 (cinquecentomila), codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle imprese di Ferrara e Ravenna 02288800390, R.E.A. RA-188565.

La partecipazione è stata acquisita al prezzo di Euro 4.720.000; al termine dell'esercizio sono stati corrisposti Euro 3.520.000; i residui Euro 1.200.000 saranno corrisposti senza decorrenza di interessi entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla fine del 18° (diciottesimo) mese dalla data dell'atto;

tale debito residuo è iscritto in bilancio nei debiti oltre i 12 mesi.

La partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, di complessivi Euro 4.852.599, comprensivi degli oneri di acquisto accessori; il valore di carico della partecipazione è superiore alla rispettiva quota di patrimonio netto; tenuto conto della redditività attuale e attesa della società nonché delle potenziali sinergie e dei valori inespressi degli attivati conferma il valore di iscrizione della partecipazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti crediti Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, prodotti finiti e a lavori in corso su ordinazione. Le rimanenze sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Come per il precedente esercizio, anche nel corrente anno, il valore delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è stato svalutato in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futura.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato utilizzato una parte del fondo accantonato al 31/12/2022 (pari ad euro 203.000) per Euro 95.648; al termine dell'esercizio si è provveduto ad accantonare una quota pari ad Euro 52.648, al fine di tener conto della possibile diminuzione di valore di alcuni articoli derivante dalla ridotta velocità di rotazione degli stessi.

Il Fondo svalutazione al termine dell'esercizio ammonta quindi a complessivi Euro 160.000; il valore delle relative imposte anticipate è stato adeguato all'ammontare del fondo svalutazione al 31/12/2023 come meglio descritto nel proseguo del presente documento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.386.034	1.918.534	11.304.568
Lavori in corso su ordinazione	950.475	1.814.845	2.765.320
Prodotti finiti e merci	479.032	142.168	621.200
Acconti	50.110	(11.442)	38.668
Totale rimanenze	10.865.651	3.864.105	14.729.756

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio intermedio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.095.609	(514.251)	7.581.358	7.581.358	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		900	900	900	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.685.729	2.224.207	4.909.936	4.868.715	41.221
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.062	20.321	70.383		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.222	(329.300)	174.922	174.922	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.335.622	1.401.877	12.737.499	12.625.895	41.221

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.308.385	210.805	62.168	7.581.358
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	900	-	-	900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.909.936	-	-	4.909.936
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	70.383	-	-	70.383
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.922	-	-	174.922
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.464.526	210.805	62.168	12.737.499

Crediti verso clienti sono così rappresentati:

	31/12/2023	31/12/2022
Clienti	6.233.957	6.476.426
Effetti presentati	1.342.869	1.639.234
Fatture da emettere	72.939	102.461
Clienti nc da emettere	-407	-54.512
(Fondo svalutazione crediti)	-68.000	-68.000
Totale crediti	7.581.358	8.095.609

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti invariato rispetto al precedente esercizio e pari a complessivi Euro 68.000, considerato congruo sulla base dei crediti analizzati e delle mitigazione del rischio legate alla attivazione di una assicurazione sul rischio credito e all'utilizzo di una linea di reverse factoring (pro-soluto).

In questo senso si precisa che con decorrenza 01/01/2022 la società ha sottoscritto un contratto relativo all'assicurazione sul rischio di credito commerciale, con la società SACE BT. Da tale polizza è stato escluso il cliente principale in quanto ceduto con la formula del factor pro-soluto, basato su una piattaforma che utilizza linee di affidamento del cliente stesso.

Crediti tributari accolgono le seguenti voci:

	31/12/2023	31/12/2022
- entro 12 mesi		
Erario c/IVA	1.972.685	909.826
Erario c/iva fallimenti	0	10.775
Crediti IVA a rimborso	2.093.887	1.184.360
Crediti per R&D	35.549	11.975
Credito PNRR	451.750	
Credito imposta Bonus ART	3.250	
Crediti investimenti 4.0	305.379	184.750
Imposta sost. TFR	1.367	0
Credito investimenti 2020	4.848	4.848
	4.868.715	2.306.534
-oltre 12 mesi		
Credito imposta Bonus ART	6.500	0
Crediti investimenti 4.0	29.873	0
Credito investimenti 2022	0	369.500
Credito investimenti 2020	4.848	9.695
	41.221	379.195
Totale crediti tributari	4.909.936	2.685.729

Imposte anticipate

Si rinvia a specifico paragrafo.

Crediti verso altri sono così rappresentati:

	31/12/2023	31/12/2022
Fornitori c/anticipi	134.646	392.074
Credito per interessi Sabatini	40.275	112.148
Totale Crediti diversi	174.921	504.222

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.983.869.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.330.041	2.605.467	5.935.508
Denaro e altri valori in cassa	625	188	813
Totale disponibilità liquide	3.330.666	2.605.655	5.936.321

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.665	1.665	159
Risconti attivi	287.157	297.634	584.791
Totale ratei e risconti attivi	288.822	299.299	584.950

La suddivisione ratei e risconti è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Rate e risconti attivi	159	1.664
Risconti attivi	584.791	287.158
Totale ratei e risconti attivi	584.950	288.822

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di fine esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	499.990	-	63.086	-		563.076
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.899.510	-	4.128.532	-		9.028.042
Riserva di rivalutazione	834.113	-	-	-		834.113
Riserva legale	80.000	19.998	-	-		99.998
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.196.520	2.094.195	-	-		4.290.715
Versamenti in conto capitale	900.000	-	-	-		900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	-	-	-		20.000
totale altre riserve	3.116.520	2.094.195	-	-		5.210.715
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12.887	-	-	16.052		(3.165)
Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	-	-	-		(797.041)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.114.193	(2.114.193)	-	-	3.418.267	3.418.267
Totale patrimonio netto	10.760.172	-	4.191.618	16.052	3.418.267	18.354.005

Il Capitale Sociale interamente versato è di Euro 563.076 al 31.12.2023.

Nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 27 aprile 2023 è stato proposto di destinare l'utile dell'esercizio 2022 pari ad Euro 2.114.193 per Euro 19.998 a Riserva Legale e per Euro 2.0194.195 a Riserva Straordinaria.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 è pari ad Euro 18.354.005.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	563.076	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.028.042	Capitale	A,B,C	9.028.042
Riserve di rivalutazione	834.113		A,B,C	-
Riserva legale	99.998	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.290.715	Utili	A,B,C	4.290.715
Versamenti in conto capitale	900.000	Capitale	A,B,C	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000		A,B,C	20.000
Totale altre riserve	5.210.715		A,B,C	5.210.715
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.165)			-
Totale	15.732.779			14.238.757
Quota non distribuibile				1.269.008
Residua quota distribuibile				12.969.749

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che a seguito degli aumenti di Capitale Sociale verificatesi nel corso dell'esercizio è necessario, in ottemperanza al disposto dell'art. 2430 del Codice Civile destinare a Riserva Legale una quota dell'utile d'esercizio almeno pari ad Euro 12.618.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

In relazione alla Riserva dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico paragrafo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	67.500	4.099	-	71.599
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	9.000	-	-	9.000
Utilizzo nell'esercizio	-	4.099	-	4.099
Altre variazioni	-	-	8.280	8.280
Totale variazioni	9.000	(4.099)	8.280	13.181
Valore di fine esercizio	76.500	0	8.280	84.780

I fondi al 31/12/2023 sono rappresentati:

- dal Fondo Trattamento di fine mandato: come precedentemente ricordato la società ha stipulato contratto assicurativo. Al termine dell'esercizio i versamenti eseguiti sono pari a complessivi Euro 76.500.
- dalla valorizzazione al fair value degli strumenti finanziari derivati; si rinvia a quanto indicato nello specifico paragrafo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette le passività maturate rivalutate verso i dipendenti alla data del bilancio.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	725.833
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	176.040
Utilizzo nell'esercizio	100.417
Totale variazioni	75.623
Valore di fine esercizio	801.456

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio 2018.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.810.774	(1.129.711)	5.681.063	1.652.187	4.028.876
Debiti verso altri finanziatori	-	2.093.887	2.093.887	2.093.887	-
Acconti	-	56.171	56.171	56.171	-
Debiti verso fornitori	11.029.658	3.380.764	14.410.422	14.410.422	-
Debiti verso imprese controllate	-	466.213	466.213	466.213	-
Debiti tributari	492.307	243.242	735.549	735.549	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.331	133.795	356.126	356.126	-
Altri debiti	605.185	1.542.483	2.147.668	947.668	1.200.000
Totale debiti	19.160.255	6.786.844	25.947.099	20.718.223	5.228.876

In relazione ai debiti si precisa quanto segue:

DEBITI VERSO BANCHE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6), del Codice Civile, si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

La voce accoglie il debito derivante dal factoring del credito Iva chieso a rimborso e relativo al terzo trimestre 2023.

DEBITI VERSO FORNITORI

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i debiti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Sono così rappresentati:

Debiti verso fornitori	31/12/2023	31/12/2022
Fornitori Italia	14.332.339	10.935.796
Fatture da ricevere	296.569	266.340
Fornitori c/adequamento cambi	-8.669	-16.965
Note di accredito da ricevere	-209.817	-155.513
Totale debiti verso fornitori	14.410.422	11.029.658

DEBITI TRIBUTARI

Accolgono sia i debiti IRES ed IRAP maturati nell'esercizio nonchè i debiti per ritenute da versare, si precisa che non si rilevano debiti tributari scaduti.

Di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022
- entro 12 mesi		
Accantonamento Ires	1.106.477	684.770
Acconti e crediti Ires	-684.639	-351.558
Erario c/rit. Interessi attivi	-25	-1
Erario c/rit subite su cont	-595	-130
Irapp 2021	248.187	146.376
Irapp 2022	-146.376	-116.665
Erario c/irpef lav. dipendenti	197.373	117.946
Erario c/ rit. Autonomi	15.147	2.333
Imposta sostitutiva Riv DL. 104/20	0	3.500
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	5.736
Totale debiti tributari	735.549	492.307

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza Di seguito il dettaglio di tale posta:

Debiti verso istituti di previdenza	31/12/2023	31/12/2022
Inps	265.853	182.891
Inail	10.714	2.673
Debiti vs enti diversi	79.559	36.767
Totale db. vs ist. di previdenza	356.126	222.331

ALTRI DEBITI

Sono costituiti prevalentemente da debiti verso personale dipendente per costi maturati al 31/12/2023. Di seguito il dettaglio

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022
- entro 12 mesi		
Debiti verso dipendenti	779.472	537.582
Trattenute sindacal	2.419	1.451
Debiti diversi	65.777	42.799
Debiti vs amministratori	100.000	5.590
Carta di credito	0	17.763
	947.668	605.185
-oltre 12 mesi		
Debiti per acquisto partecipazioni	1.200.000	0
Totale altri debiti	2.147.668	605.185

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 18, del Codice Civile, si evidenzia infine che la società non ha emesso prestiti obbligazionari.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	5.681.063	-	-	5.681.063
Debiti verso altri finanziatori	2.093.887	-	-	2.093.887
Acconti	56.171	-	-	56.171
Debiti verso fornitori	13.448.157	925.109	37.156	14.410.422
Debiti verso imprese controllate	466.213	-	-	466.213
Debiti tributari	735.549	-	-	735.549
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	356.126	-	-	356.126
Altri debiti	2.147.668	-	-	2.147.668
Debiti	24.984.834	925.109	37.156	25.947.099

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.243	(19.603)	20.640
Risconti passivi	514.180	670.719	1.184.899
Totale ratei e risconti passivi	554.423	651.116	1.205.539

I ratei e i risconti passivi sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi	20.640	40.242
Risconti passivi	1.184.899	514.181
Totale ratei e risconti passivi	1.205.539	554.423

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi sugli investimenti e per il PNRR che sono imputati in base all'aliquota di ammortamento degli stessi cespiti e al contributo legato alla quotazione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	60.964.681
Ue	445.969
Extra-Ue	267.315
Totale	61.677.965

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In relazione alla classificazione dei costi si rimanda al prospetto di conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

	31/12/2023	31/12/2022
Materie prime	44.660.016	31.819.962
Materie di consumo	532.996	613.041
Prodotti finiti	57.894	140.359
Imballaggi	408.749	233.052
Utensileria	104.409	24.713
Carburanti	37.164	25.665
Cancelleria e stampanti	21.251	13.680
Premi da fornitori	-207.791	-90.057
Omaggi dai fornitori	-14.859	-3.905
Totale Costi	45.599.829	32.776.510

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 7) Per servizi:

	31/12/2023	31/12/2022
Assicurazioni	161.076	128.934
Parco auto	61.991	47.386
Spese diverse	383.562	260.002
Organi sociali	641.256	467.922
Certificazioni	5.387	8.487
Canoni e Abb. Software	111.547	52.231
Utense	207.137	154.258
Prestazioni di tersi	3.552.096	1.922.560
Manutenzioni	215.845	116.966
Trasp. e dogane acquisti	722.305	664.492
Spese bancarie	77.542	66.746
Spese legali e notarili	37.293	47.067
Spese comm. fiere e eventi	162.012	93.580
Spese Pubblicità	80.055	101.887
Consulenze	887.866	345.405
Totale costi per servizi	7.306.970	4.477.923

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. I proventi sono relativi a interessi inerenti i rimborsi IVA richiesti durante l'anno e agli interessi bancari. Gli oneri finanziari sono rappresentati come di seguito esposto:

	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi mutui	231.936	72.446
Interessi passivi vari	1	12.569
Interessi passivi derivato	830	5.721
Interessi passivi antic.fatt./sbf/fact.	170.658	45.019
Interessi passivi mora	81	163
Oneri istruttoria mutui	10.066	18.491
Interessi per tasse rateali	3.906	2.311
Totale oneri finanziari	417.478	156.720

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha provveduto al conteggio delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di periodo è pari ad Euro 1.106.477

L'imposta IRAP di periodo è pari ad Euro 248.187

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Tali imposte anticipate sono state iscritte in quanto esistente la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono state calcolate considerando le variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata.

Al 31/12/2023 la differenza temporanea da cui deriva la rilevazione delle imposte anticipate è afferente la svalutazione del magazzino, il cui dettaglio viene descritto nel prospetto che segue:

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione magazzino	203.000	(43.000)	160.000	24,00%	38.400
Compensi ad amministratori non pagati	5.590	94.410	100.000	24,00%	24.000
Fondo Svalutazione crediti	29.097	0	29.097	24,00%	6.983
Contratto derivato	0	4.165	4.165	24,00%	1.000

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	0	41	83	4	130

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	518.144	31.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.769
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.769

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dall'art. 2427 n. 17 Codice Civile, si segnala che il Capitale Sociale di Fae Technology S.p.A. Società Benefit è pari ad Euro 563.076,25 suddiviso in n. 17.435.875 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società risulta composto come segue:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. (1) (3)	11.640.000	66,76%
Gian Franco Argnani (4)	1.062.500	6,09%
Sehme S.a.g.l. (2) (3)	240.000	1,38%
Mercato	4.493.375	25,77%
Totale	17.435.375	100,00%

- Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici
- Società riconducibile a Angelo Facchinetti
- Azioni soggette al vincolo di lock-up per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'11 novembre 2022
- Di cui 318.750 soggette al vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi e 637.500 azioni per un periodo di 36 mesi decorrenti dal 21 dicembre 2023

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 18 Codice Civile si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	7.085.500	Sottoscrizione azioni

FAE Technology S.p.A. - Società Benefit alla chiusura della prima finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2023 e il 20 novembre 2023, ha assegnato 40.375 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 80.750 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 66.618,75 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

In conseguenza di quanto sopra indicato, al 31 dicembre 2023, risultano in circolazione n. 7.085.500 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio – tra il 5 novembre 2024 e il 20 novembre 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio") e tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo ed Ultimo Periodo di Esercizio"), così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si rileva che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

- *Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 29/06/2022 – Unicredit. La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027.*
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 704.872 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 612.
- *Contratto Interest Rate Collar Payer – stipulato il 23/06/2023 – Unicredit. La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2028.*
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 1.000.000 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 4.694.
- *Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM. La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.*
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 813.734 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 2.974.

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati passivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario nei "Fondi per rischi ed oneri" voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi"

In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nonché la fiscalità differita riportata nella voce "Imposte anticipate" - voce II) 5-ter) Imposte anticipate.

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società, anche per l'esercizio 2023, era in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa, previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 33/2015, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese, di cui all' art. 4, comma 2, della L. 33/2015.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2023:

- sono stati contabilizzati Euro 31.950 quale contributo ricevuto per il Progetto Europeo della Open Call Urban Tech, in cui la Società sta collaborando con un grande player tedesco in ambito "servizi per la gestione del traffico e mobilità" per testare la tecnologia di hyper-local environmental sensing utilizzata nel progetto di ricerca CityScanner in partnership con il laboratorio del Senseable City LAB del MIT di Boston;
- sono iscritti Euro 24.560 per il Contributo inerente il Progetto Europeo della Open Call Pulsate, in cui la Società sta collaborando con un player lituano ed una azienda austriaca per il test e validazione di una innovativa tecnologia di stampa ibrida 3D per il PCB (Printed Circuit Board), tecnologia da integrare a seguire nella Supply Chain di MyFastPCBA ;
- sono stati iscritti Euro 51.000 per il contributo ricevuto da Regione Lombardia inerente l'iniziativa "Formare per assumere"; il progetto si propone di superare il mismatching tra domanda e offerta di lavoro, permettendo ai datori di lavoro beneficiari di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali;
- si sono rilevati Euro 10.000 per il Contributo ricevuto dalla Camera di Commercio di Bergamo per l'introduzione di tecnologie digitali all'interno del processo di produzione della Società, in particolare per quanto riguarda l'introduzione del nuovo sistema MES per la gestione e monitoraggio del ciclo produttivo;
- sono stati iscritti in bilancio intermedio Euro 1.543 quale Credito Imposta Pubblicità inerente gli Investimenti pubblicitari;
- sono contabilizzati Euro 4.880 per il Contributo di UnionCamere Lombardia per la definizione ed esecuzione di una strategia di internazionalizzazione dei servizi della Società, in particolare con un focus sulla piattaforma MyFastPCBA e sul piano di Marketing Operativo da implementare per supportare l'espansione della piattaforma nei nuovi mercati target;
- sono contabilizzati Euro 77.270 che rappresentano la quota di competenza di periodo relativa al Credito di imposta quotazione;
- sono iscritti in bilancio intermedio secondo il criterio di competenza Crediti di Imposta per Investimenti in beni strumentali, in beni 4.0 e PNRR per complessivi Euro 49.931;
- si è iscritta la quota di competenza del Bonus Art pari ad Euro 9.750;
- è maturato nell'esercizio e si è iscritto in bilancio il credito Formazione 4.0 pari a complessivi Euro 10.083;
- è iscritto in bilancio il rimborso dell'importo pari ad Euro 11.200 ottenuto per l'attività di formazione continua del personale, nell'ambito del voucher ID 3396641, ammesso a finanziamento sul POR FSE 2014-2020;
- in relazione al "BANDO Call HUB Ricerca e Innovazione" - CALL PER PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE VOLTI AL POTENZIAMENTO DEGLI ECOSISTEMI LOMBARDI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE QUALI HUB A VALENZA INTERNAZIONALE è iscritto in bilancio il contributo ricevuto pari ad Euro 95.189;

- è iscritto il contributo INNOVALIA relativo al progetto "DESIGN INNOVATIVO PER UNA GESTIONE TERMICA SOSTENIBILE DEI COMPONENTI A SEMICONDUETTORE" per complessivi € 13.531;
- si è aderito al PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 ASSE 1 - "UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE" OBIETTIVO SPECIFICO 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - AZIONE 1.3.1. "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri; in bilancio è iscritto il contributo ricevuto pari ad Euro 107.442.
- ai sensi dell'articolo 2428 del C.C. si dà atto delle seguenti informative: durante l'esercizio 2023 l'azienda ha condotto quattro progetti di innovazione finalizzati sia allo sviluppo di nuovi prodotti, che al miglioramento dei processi. Complessivamente le attività di innovazione realizzate nell'esercizio hanno comportato il sostenimento di costi quantificabili in € 353.087,66 riconducibili al costo degli addetti che hanno partecipato alle iniziative. Il team di ricerca interno è stato formato da diciassette risorse umane che in funzione delle specifiche competenze tecniche si sono dedicate alla realizzazione del programma di sviluppo. Il piano di lavoro è stato realizzato secondo quanto previsto conseguendo i risultati prefissati dalla direzione aziendale e dall'equipe tecnica; tuttavia, alcune delle attività potrebbero proseguire anche nel corso del 2024. In bilancio è stato iscritto il credito maturato pari a complessivi Euro 35.549.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Spettabili Azionisti,

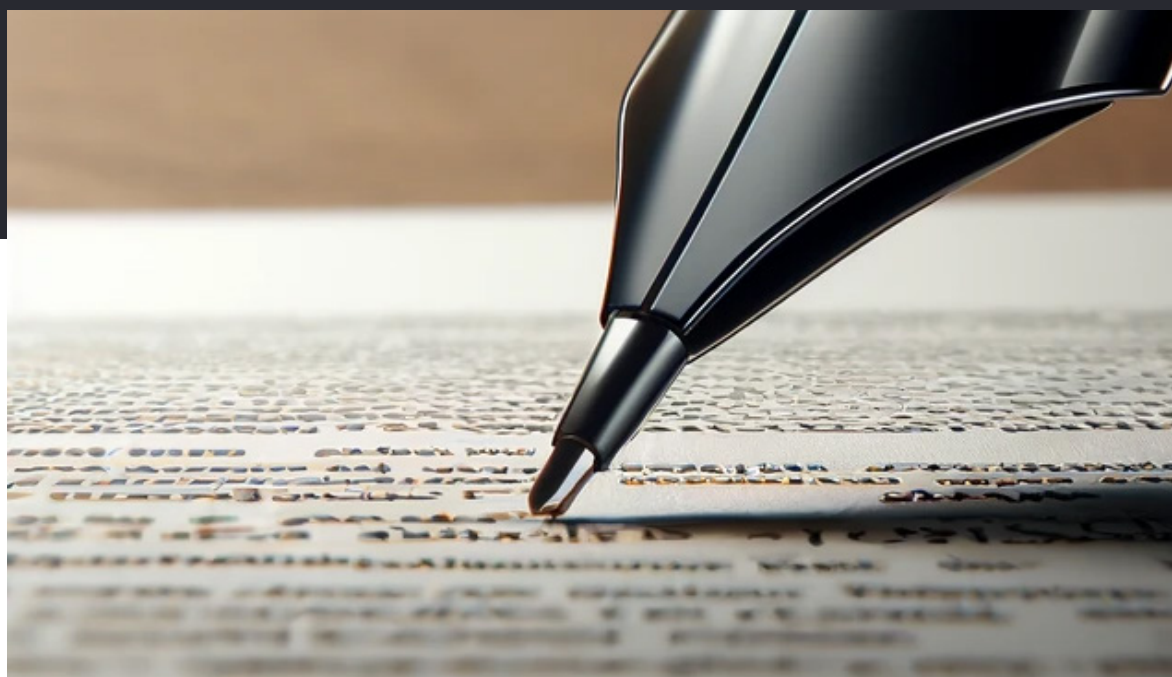
alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'Utile d'esercizio pari ad Euro 3.418.267: a Riserva Legale per Euro 12.618 e a Riserva Straordinaria per i residui Euro 3.405.649.

- a riserva legale, sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale (art.2430 cc), €12.618;
- a copertura delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti, €797.041;
- il residuo, a riserva straordinaria € 2.608.608;

quanto esposto, appunto, per complessivi € 3.418.267.

Gazzaniga 30/04/2024
Per il Consiglio di Amministrazione
Sig. Gianmarco Lanza,
Presidente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



04

FAE TECHNOLOGY S.P.A

Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Ai Soci della Società FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel mese di aprile 2018. Si precisa che nel mese di dicembre 2023 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ha emanato un aggiornamento delle norme di comportamento che pertanto verranno implementate per l'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società FAE TECHNOLOGY S.p.A Società Benefit (di seguito "Società") al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 3.418.267.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A, che ci ha consegnato la propria relazione datata 15 maggio 2024 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle citate Norme di Comportamento del Collegio sindacale, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Dalle verifiche condotte è emerso che la Società ha osservato tutti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, non si ravvisano inoltre violazioni normative ovvero denunce da parte dei soci. Il Collegio sindacale inoltre dà atto che ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale riferisce che non vi sono stati interessi che uno o più sindaci hanno avuto, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società durante l'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di nove riunioni, e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale, che si era insediato nel novembre 2022, nel corso del 2023 si è riunito in sette occasioni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I flussi informativi, interni ed esterni, sono risultati idonei a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.

Di seguito si riepilogano le operazioni di maggiore rilievo intervenute nell'esercizio 2023 e delle quali il Collegio Sindacale ha preso visione facendosi anche parte attiva nel rispetto del proprio ruolo.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27/10/2023 ha deliberato, preso atto anche dell'emissione in data 28/09/2023 da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione ex art. 2441, comma 6 codice civile illustrativa dell'operazione di aumento del capitale sociale a servizio del piano di stock option, l'aumento del capitale a servizio del piano di Stock Option della durata di 5 anni (da 2023 sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028).

Il Collegio, in data 5 ottobre 2023 ha emesso proprio parere ai sensi dell'art 2441, sesto comma del codice civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Sempre nella medesima adunanza l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione delega specifica di delibera di aumento del capitale sociale scindibile per un ammontare massimo di Euro 8.000.000,00 mediante l'emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con possibilità di esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 2441 cod. civ. e del comma 1 dell'art. 2443 codice civile.

In esecuzione di tale delega il Consiglio di Amministrazione ha deliberato due aumenti di capitale sociale scindibile con esclusione del diritto di opzione, meglio specificati nel proseguito e per i quali il Collegio Sindacale ha rilasciato due distinti pareri *ad hoc*.

In data 6 dicembre 2023, presso lo Studio Notarile Prinetti Venditti, il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della delega rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti, ha deliberato l'aumento di capitale scindibile senza diritto di opzione per n. 1.000.000 di azioni ordinarie al prezzo di Euro 2.000.000. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto integrato il requisito della sussistenza dell'interesse sociale di cui all'art. 2441, comma 5, cod. civ.

Il Collegio Sindacale, in pari data, dopo aver analizzato la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'operazione, ha rilasciato il proprio parere favorevole ex art. 2441 comma 6, relativo alla congruità del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Sempre in esecuzione della delega rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2023 presso lo studio Notarile Prinetti e Venditti ha deliberato l'aumento di capitale scindibile con esclusione del diritto di opzione per un massimo di numero 1.062.500 azioni al prezzo di Euro 2.125.000,00 da esercitarsi entro il 31 gennaio 2024.

Il Collegio Sindacale, in pari data ha rilasciato il proprio parere, ai sensi dell'art. 2441 comma 6 del codice civile, in merito alla congruità del prezzo dell'aumento del capitale sociale.

In data 21/12/2023, con efficacia 29/12/2023, la Società ha acquistato una partecipazione

totalitaria al capitale sociale della società Elettronica G.F. Srl alle condizioni già oggi note e divulgate al Mercato.

Il patrimonio netto della controllata al 31/12/2023 risultava pari ad Euro 2.380.653,00, mentre la Società ha iscritto la partecipazione in bilancio al valore di Euro 4.852.599,00 (Euro 4.720.000 a titolo di prezzo di acquisto oltre oneri accessori).

La Società ha ritenuto congrua l'iscrizione della partecipazione al valore di cui sopra, nonostante la differenza tra il valore di carico della partecipazione e la rispettiva quota di patrimonio netto, basando la propria scelta sulla *redditività attuale e attesa della società, sulle potenziali sinergie e sui valori inespressi degli attivi*.

Sul punto il Collegio Sindacale ha interpellato anche la società di revisione che ha avvallato la scelta del valore di iscrizione, nonché la congruità del prezzo di acquisto in quanto la valutazione della partecipazione deriva da una *due diligence* di fine 2023, il valore è stato corrisposto e la società acquisita chiude il 2023 in positivo con prospettive di crescita.

Durante le attività di vigilanza non sono emersi rischi rilevanti derivanti dalla violazione della legge e dello statuto e/o dall'inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

2) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

La Società ha approvato in data 27 ottobre 2022 il Piano industriale sull'arco temporale 2022 – 2025. Il Collegio Sindacale ha esaminato il piano predisposto focalizzando l'attenzione sulle ipotesi strategiche di base, sui prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario previsionale ed ha apprezzato le analisi di sensitività condotte.

In merito alle operazioni con parti correlate, dettagliate nel progetto di bilancio, il Collegio Sindacale prende atto che le stesse vengono eseguite a corrette condizioni di mercato ed in ossequio alla Procedura adottata. Si segnala che il Presidio Equivalente, formato dal Presidente del Collegio Sindacale (dott. Davide Felappi) e dall'Amministratore Indipendente (dott.ssa Cristina Mollis), nel corso del 2023 si è riunito in due occasioni per analizzare e valutare altrettante operazioni con parti correlate che hanno coinvolto la Società.

Il Collegio Sindacale non ha rilevato operazioni in conflitto di interesse.

3) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito conoscenza e di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali,

e a tale riguardo, non si rilevano osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che l'assetto organizzativo risulta adeguato in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale dà atto che vi è un corretto adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica.

Il Collegio Sindacale in merito alla composizione, alla dimensione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati non ha osservazioni da esporre.

4) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che in data 27 ottobre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il Sistema di controllo di gestione adottato dalla Società in occasione dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I principali obiettivi del Sistema di controllo sono:

- Raccolta delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie alla società per definire i propri obiettivi strategici e porre in essere le azioni necessarie a raggiungerli;
- Corretta valutazione dell'andamento aziendale e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la determinazione di KPI;
- Tempestività nella raccolta e nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla società per la valutazione dell'andamento aziendale in confronto a quanto prefissato;
- Condivisione delle informazioni con gli utilizzatori all'interno della struttura aziendale;
- Gestione della comunicazione verso l'esterno ai fini di offrire al mercato informazioni qualificate ed in tempo reale sull'andamento dell'azienda, al fine di creare un rapporto strutturato.

Il sistema di controllo di gestione adottato dalla Società è stato esaminato dal Collegio Sindacale, in particolare sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Il contesto organizzativo;
- Il Modello di pianificazione e controllo;
- Gli strumenti tecnico-contabili;
- Il sistema di pianificazione;
- Il sistema di reporting;
- I sistemi informativi;
- Le evoluzioni future previste.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni circa l'adeguatezza e l'idoneità del Sistema di controllo di gestione adottato. Il Collegio Sindacale nello svolgimento delle proprie attività terrà monitorata costantemente l'adeguatezza del Sistema stesso.

In merito all'adozione di una policy Whistleblowing il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha implementato correttamente il sistema di segnalazione interno dapprima attivando una casella di posta elettronica dedicata e successivamente affidando la gestione ad una piattaforma *ad hoc*. La gestione della procedura è affidata all'ODV nominato coadiuvato da due figure

interne all'azienda (Responsabile Risorse Umane e Referente controllo qualità). L'ODV ha confermato che della policy e della relativa procedura si è dato riscontro sul sito istituzionale dell'azienda ed il personale a tutti i livelli è stato adeguatamente formato sull'utilizzo della piattaforma stessa (termine formazione 2024).

Il Collegio Sindacale prende atto che nell'esercizio in commento non sono state effettuate segnalazioni.

5) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Dallo scambio di informazioni tra la Società di revisione e l'Organo di amministrazione non sono emersi elementi rilevanti tali da dover essere menzionati nella presente relazione. La Società di revisione risulta essere indipendente e non vi sono atti o fatti ritenuti dal Collegio Sindacale degni di segnalazione con riferimento allo svolgimento della revisione.

Il Collegio Sindacale ha fissato periodici momenti di incontro con la Società di revisione al fine di essere costantemente notiziato circa l'attuazione del Piano di revisione e le risultanze delle verifiche condotte così da valutare l'effettiva adeguatezza del Piano stesso alle dimensioni e alla complessità organizzativa e imprenditoriale della Società.

6) Azione di vigilanza sulla dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Il Collegio Sindacale ha preso visione della Relazione d'Impatto per l'esercizio 2023 redatta dalla Società a seguito del proprio impegno a perseguire il percorso di "Società Benefit" intrapreso nel corso del 2022.

Essere Società Benefit, come indica la Società nella propria relazione, *si traduce nell'impegno di perseguire nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come il raggiungimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territorio e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder.*

Gli obiettivi perseguiti nel corso del 2023 si sono orientati: sul raggiungimento della salute psico-fisica dei dipendenti; sull'importanza dell'attività sportiva, dell'inclusione e del team building; sulla realizzazione di un ambiente di lavoro che favorisca la crescita personale; su un piano di incentivazione dei dipendenti; sull'attenzione per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali con il recupero anche delle vecchie realtà industriali; sulla parità di genere.

La Società ha già stilato per il 2024 una serie di obiettivi che intende raggiungere.

Il Collegio Sindacale, similmente a quanto già fatto nel corso del 2023, proseguirà la propria attività di vigilanza in tal senso anche nel corso dell'esercizio 2024.

7) Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, l'assetto di corporate governance della Società risulta adeguato rispetto ai codici di comportamento adottati.

8) Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

A seguito dell'acquisizione della partecipazione nella società Elettronica G.F. Srl nel mese di dicembre 2023, la Società ha redatto per l'esercizio 2023 il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, pur non dovendo esprimere una relazione specifica in merito al bilancio consolidato, ha preso visione dello stesso unitamente alla relazione della Società di revisione, trovandolo adeguato.

9) Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che, con riferimento alle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato una specifica procedura volta ad individuare il procedimento relativo alla gestione delle operazioni con tali parti effettuate dalla Società stessa, direttamente od indirettamente, al fine di evitare distorsioni nel mercato dove sono quotati gli strumenti finanziari della Società.

La Società per il tramite di organi delegati tiene un elenco aggiornato delle parti correlate e prima di effettuare qualsiasi operazione di controvalore rilevante la Funzione Responsabile verifica se la controparte sia una Parte Correlata.

Il Collegio Sindacale, per il tramite del Presidio Equivalente di cui fa parte il Presidente del Collegio Sindacale, dà atto di aver vigilato su tale procedura.

10) Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.. da parte del Collegio Sindacale

Non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non sono state ricevute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio, come specificato in precedenza, sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi oltre a quelli già citati tali da richiederne la menzione nella presente relazione. In particolare dalle verifiche condotte non sono emerse omissioni o fatti censurabili.

Non risultano omissioni e ritardi da parte degli Amministratori ex art. 2406 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse irregolarità da comunicare senza indugio alla CONSOB ex art. 149 T.U.F.

11) Proposte in ordine al bilancio di esercizio, all'approvazione e alle materie di

competenza del Collegio sindacale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2023
(Dati in migliaia di Euro)	
Immobilizzazioni immateriali	2.293
Immobilizzazioni materiali	5.109
Immobilizzazioni finanziarie	5.002
Attivo fisso netto	12.404
Rimanenze	14.730
Crediti commerciali	7.582
Debiti commerciali	(14.877)
Capitale circolante commerciale	7.435
Altre attività correnti	175
Altre passività correnti	(2.560)
Crediti e debiti tributari	4.245
Ratei e risconti netti	(621)
Capitale circolante netto (*)	8.675
Fondi rischi e oneri	(85)
TFR	(801)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	20.193
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.256
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.490
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	4.029
Totale indebitamento finanziario	7.775
Disponibilità liquide	(5.936)
Indebitamento finanziario netto (***)	1.839
Capitale sociale	563
Riserve	14.373
Risultato d'esercizio	3.418
Patrimonio netto	18.354
Totale fonti	20.193

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023
(Dati in migliaia di Euro)	
Ricavi delle vendite	61.678
Variazione Rimanenze	1.957
Altri ricavi e proventi	1.184
Valore della Produzione	64.819
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(43.681)
Costi per servizi	(7.307)
Costi per godimento beni di terzi	(579)
Costi del personale	(6.702)
Oneri diversi di gestione	(175)
EBITDA (**)	6.375
Ammortamenti e svalutazioni	(1.219)
Accantonamenti	(4)
EBIT (***)	5.151
Proventi e (Oneri) finanziari	(398)
EBT	4.754
Imposte sul reddito	(1.335)
Risultato di periodo	3.418

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio di esercizio e la relativa documentazione è stata predisposta in modo tempestivo, i documenti che compongono il bilancio sono corretti formalmente e risulta corretto anche il procedimento con cui tali documenti sono stati predisposti e presentati.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, c.c..

Nei limiti di un controllo di carattere procedurale e non di merito, il Collegio Sindacale segnala l’assenza di rischi eventualmente derivanti da violazioni in ordine alla formazione e all’approvazione del bilancio d’esercizio e/o dall’inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

La Società ha iscritto in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale tra gli Oneri pluriennali nella voce B11 *“Costi di impianto e di ampliamento”* l’importo di euro 653.278,00 relativo agli oneri sostenuti dalla Società per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”). Tali oneri capitalizzati saranno ammortizzati in cinque anni. Il valore netto di iscrizione è pari a Euro 471.967,00 (Euro 753.278,00 al netto del fondo e della quota di ammortamento di competenza di Euro 281.311,00). Rispetto al 2022, tali oneri sono aumentati di Euro 100.000,00.

L’iscrizione in bilancio di tali oneri nella voce B11 *“Costi di impianto e di ampliamento”* è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, punto 40.


Gli oneri afferenti al processo di quotazione citati sono stati altresì oggetto di attestazione ai sensi dell’articolo 4, comma 4, del D.M. 23 aprile 2018 da parte della Società di revisione che ha svolto un’attività specifica su tali oneri attestando in data 27 gennaio 2023: *“la regolarità formale della documentazione contabile, l’effettività e l’ammissibilità dei costi sostenuti”*.

Considerando le risultanze dell’attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Brescia, 15 maggio 2024

Per il Collegio Sindacale



Dr. Davide Felappi (Presidente)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



05



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
FAE Technology S.p.A. – Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FAE Technology S.p.A. – Società Benefit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 I.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un



errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

– abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

– abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

– siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

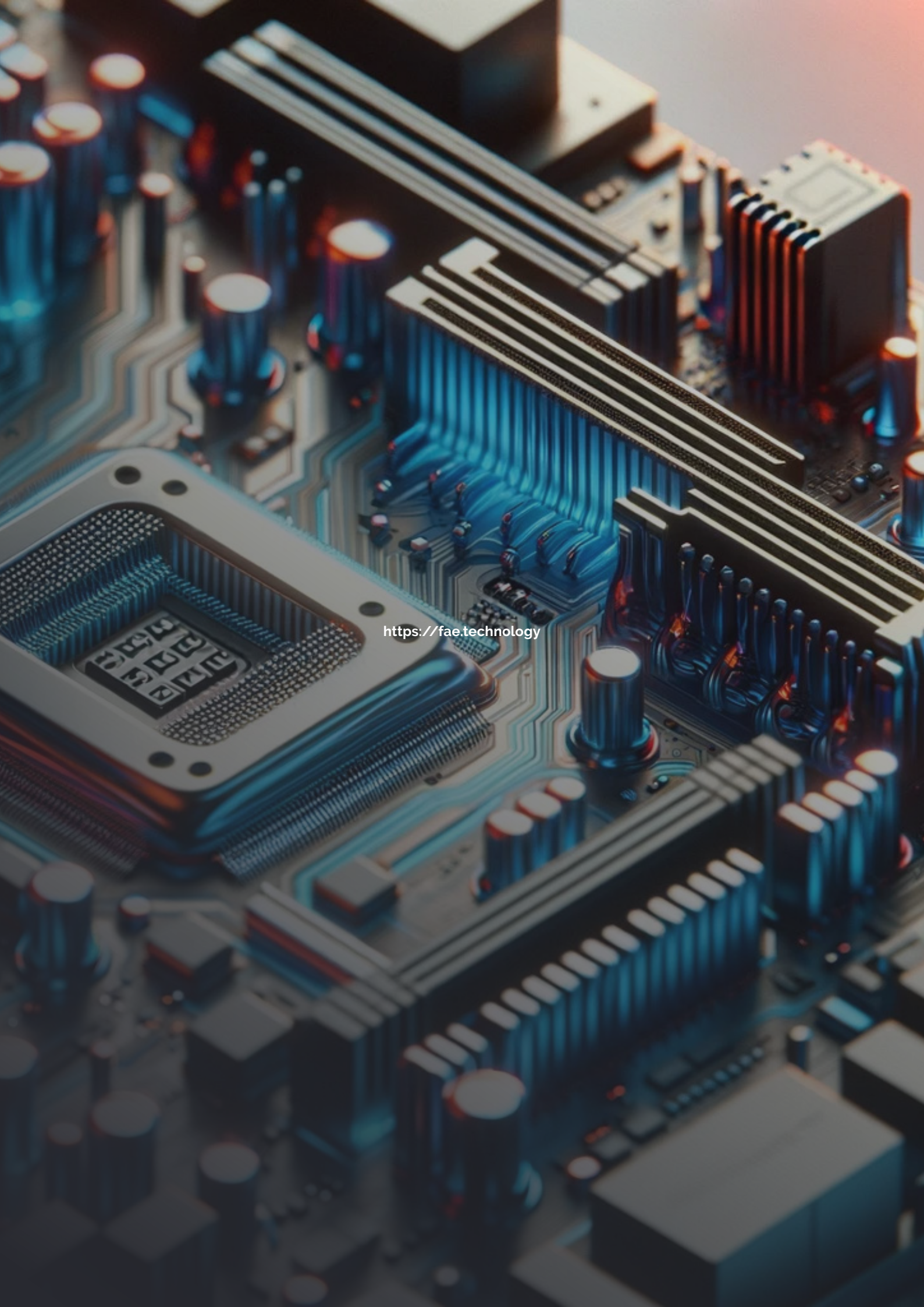
Milano, 15 maggio 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is written over the printed name.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

<https://fae.technology>



<https://fae.technology>